

| 1 | L'Italia e la pace

L'Italia fa parte di diverse organizzazioni internazionali che hanno come obiettivo il mantenimento della pace nel mondo e la difesa dei diritti umani in ogni regione della Terra. Tra le principali ricordiamo l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO), l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), l'Unione europea. Per raggiungere i propri scopi queste organizzazioni sono spesso costrette a intervenire in zone di guerra con una propria forza militare incaricata di far cessare le ostilità e di difendere le popolazioni. Le forze armate italiane (esercito, marina, aeronautica), fedeli all'impegno preso dal nostro Paese con la comunità internazionale, sono perciò spesso impegnate in operazioni di mantenimento della pace (in inglese, *peacekeeping*).



Anche se motivate da un nobile obiettivo, queste operazioni sono comunque operazioni militari che presentano un alto rischio per i soldati che vi partecipano, per le popolazioni coinvolte e per la stessa pace internazionale. L'intervento italiano è pertanto sempre accompagnato da polemiche tra coloro che lo ritengono opportuno e coloro, invece, che in nome del principio pacifista contenuto nella Costituzione si oppongono decisamente a qualsiasi uso della forza militare.

Esercizio

- La domanda fondamentale a cui è necessario rispondere è: è giusto inviare un esercito per ottenere pace e sicurezza tra i popoli? Per documentarti su questo tema collegati al sito del Ministero della Difesa italiano (www.difesa.it) e cerca le operazioni militari in cui l'Italia è attualmente coinvolta. Quali sono? Dove si svolgono? Scegli uno o due operazioni e fai una ricerca su internet e sui giornali per capire: a) quanto se ne parla? b) Qual è la posizione dell'opinione pubblica a riguardo. Chi sono i favorevoli? Chi sono i contrari? E tu, cosa ne pensi?
- Svolgi l'esercitazione in gruppo con i tuoi compagni e confronta i risultati del tuo lavoro con quello degli altri con la guida del docente.